

**AVVISO PER MANIFESTAZIONE D'INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO DIRIGENZIALE A TERMINE DI DIRETTORE DELLA DIREZIONE "PROGRAMMAZIONE UNITARIA".**

La Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e ss.mm.ii. all'art. 9 prevede che le strutture organizzative della Giunta regionale siano composte, fra l'altro, da Direzioni, intese quali "...strutture complesse, corrispondenti a materie omogenee di interesse nell'ambito delle politiche di intervento regionale, cui è preposto un Direttore".

I compiti dei Direttori di Direzione sono definiti all'art. 13, comma 2, della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.

Nell'ambito della riorganizzazione amministrativa conseguente all'avvio della XII Legislatura, costituite le Aree, le Direzioni, le Unità Organizzative e le Strutture temporanee, con deliberazione della Giunta regionale n. 942 del 31 agosto 2026, si comunica che la Giunta medesima intende conferire n. 1 incarico a termine di Direttore della Direzione Programmazione Unitaria nell'ambito dell'Area Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo.

REQUISITI RICHIESTI

La posizione di Direttore della Direzione "Programmazione Unitaria" richiede il possesso di esperienza nelle materie di competenza sinteticamente, a titolo non esaustivo, sotto riportate:

DIREZIONI IN AVVISO	DECLARATORIA COMPETENZE
AREA	Politiche Economiche, Capitale umano, Programmazione comunitaria, Cultura e Turismo
Direzione Programmazione Unitaria	Autorità di Gestione del Programma Regionale del FESR e del Piano di Sviluppo e Coesione del Fondo nazionale FSC. Responsabile Unico di Attuazione della strategia regionale per le Aree Interne. Autorità di Gestione Programma Italia-Croazia e Segretariato congiunto e attività afferenti alla cooperazione transfrontaliera marittima interna nell'ambito del medesimo Programma. Definizione dei sistemi di gestione e controllo (SIGECO), sviluppo dei sistemi informativi e delle Opzioni semplificate dei costi. Monitoraggio e valutazione degli interventi. Coordinamento in materia di Aiuti di Stato, gestione delle irregolarità. Programmazione dell'Assistenza Tecnica, complementarietà con altri programmi comunitari e nazionali e attuazione della strategia di comunicazione.

Il candidato dovrà possedere i requisiti per l'accesso al pubblico impiego ed i requisiti per il conferimento di incarichi dirigenziali previsti dal D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nonché i seguenti requisiti previsti dall'art. 9 del vigente Regolamento regionale n. 1/2016 e ss.mm.ii. per la disciplina delle funzioni dirigenziali e per l'attuazione della L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii.:

- a) la cittadinanza italiana ovvero il possesso dei requisiti di cui all'art. 38, commi 1, 3 e 3bis del D.Lgs. n. 165/2021;
- b) il possesso, con rapporto a tempo indeterminato, della qualifica dirigenziale e, contestualmente, essere dipendenti della Regione del Veneto o di enti regionali ⁽¹⁾;

L'incarico non può essere conferito a soggetti, già lavoratori privati o pubblici, collocati in quiescenza così come stabilito dall'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, come modificato dall'art. 6 del D.L. n. 90/2014.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Coloro che intendono manifestare il proprio interesse al conferimento del suddetto incarico possono trasmettere la propria domanda debitamente sottoscritta, secondo le modalità esplicitate nell'**Allegato 1** - utilizzando lo schema allegato al presente avviso (**Allegato 2**) - debitamente sottoscritta, accludendo obbligatoriamente la fotocopia di un documento di identificazione personale in corso di validità ed il *curriculum vitae* sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. ed in formato europeo, dove il candidato dichiara sotto la propria responsabilità il possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso e la pregressa esperienza formativa e professionale.

Il candidato, con la compilazione degli allegati **2a**, **2b** e **3** provvederà altresì a rendere le dichiarazioni, rese anch'esse ai sensi del succitato D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità e di inconfiribilità di cui al Decreto Legislativo n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della Legge n. 190/2012" e ss.mm.ii. e di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con la funzione pubblica da svolgersi (art. 13 del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii.).

Apposite analoghe dichiarazioni dovranno inoltre essere sottoscritte al momento dell'eventuale conferimento dell'incarico, in quanto condizione indispensabile per l'acquisizione di efficacia dello stesso.

Nella medesima domanda sarà altresì contenuta l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, limitatamente al procedimento in corso, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 in materia di trattamento dei dati personali.

Inoltre, dovrà essere dichiarata la valutazione conseguita e relativa scala di graduazione con riferimento agli obiettivi assegnati per le annualità 2023-2024-2025 per le quali si è concluso il procedimento di valutazione presso la realtà pubblica o privata ove si è prestato servizio, qualora la stessa abbia adottato un sistema di valutazione delle performance.

Il *curriculum vitae* formativo e professionale dovrà contenere tutte le indicazioni utili a valutare la formazione (titoli di studio posseduti; specializzazioni; dottorati o altri titoli di studio, con voto, data di conseguimento e Ateneo; nonché l'indicazione degli ulteriori percorsi di formazione professionale non universitaria eventualmente svolti) e le eventuali attività professionali svolte (incarichi ricoperti, con relative mansioni ed inquadramento contrattuale, specificando i periodi nei quali sono state svolte le attività e le realtà pubbliche o private ove si è prestato servizio), in relazione ai requisiti richiesti.

Il candidato avrà cura di inserire tutte le informazioni richieste e/o ritenute utili nella domanda e nel *curriculum*, prendendo l'Amministrazione in esame esclusivamente le dichiarazioni contenute nei medesimi.

Il *curriculum vitae* dovrà essere debitamente datato e sottoscritto, pena la non valutazione dello stesso, e non dovrà contenere elementi confliggenti con i principi di necessità e di proporzionalità quali indirizzo dell'abitazione, telefono fisso e mobile, e-mail personale, foto, ecc.

⁽¹⁾ Per Enti regionali si intendono - a titolo esemplificativo - gli Enti pubblici non economici istituiti dalla Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie Locali e le Aziende Ospedaliere del territorio regionale del Veneto, lo I.O.V.

La sottoscrizione di tutti i documenti da allegare in formato PDF è **obbligatoria ai fini dell'istruttoria** e dovrà essere **preferibilmente digitale** in formato PADES (per la sola compilazione si può utilizzare lo strumento "compila e firma" di Adobe Acrobat Reader, mentre per la firma digitale, Aruba Sign o Namirial Sign, a seconda del dispositivo di firma digitale in possesso). **In mancanza verrà accettata anche la firma autografa accompagnata da un documento di identità valido.**

La firma apposta in calce alla domanda di partecipazione equivarrà all'accettazione incondizionata delle disposizioni contenute nel presente avviso.

Non verranno valutati i *curricula* non sottoscritti.

Le candidature devono essere trasmesse - secondo le modalità contenute nell'**Allegato 1** al presente avviso - **entro le ore 12:00 di lunedì 14 settembre 2026**, utilizzando a tal fine lo schema di domanda accluso (**Allegato 2**), accompagnate, come già specificato, da un *curriculum vitae* aggiornato, sotto forma di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., in formato europeo e da un valido documento di identità, oltre che delle dichiarazioni (**Allegati 2a, 2b e 3**) sopra indicate.

PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La procedura si sostanzierà in una verifica dei requisiti posseduti e in un esame dei *curricula*; inoltre, l'Amministrazione potrà promuovere colloqui finalizzati ad un approfondimento, qualora ritenuto opportuno.

La Giunta regionale, per il conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale di Direttore di Direzione, nel rispetto del principio di pari opportunità, in relazione alle proprie esigenze istituzionali e funzionali ed alla necessità di assicurare l'efficacia, l'efficienza e la continuità dell'azione amministrativa, procederà alla scelta del candidato sulla base dei seguenti criteri:

- a) natura e caratteristica degli obiettivi da conseguire;
- b) complessità della struttura interessata;
- c) attitudini e capacità professionali rilevate dal *curriculum vitae*, che deve evidenziare un percorso di studi, formativo e professionale adeguato al contenuto, alla rilevanza e complessità dell'incarico da conferire;
- d) risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e relativa valutazione, con riferimento agli obiettivi assegnati;
- e) delle specifiche competenze organizzative possedute;
- f) esperienze di direzione eventualmente maturate, anche all'estero, sia presso il settore privato che presso altre amministrazioni pubbliche, purché attinenti all'incarico da conferire.

Per il conferimento dell'incarico, la Giunta regionale, nell'applicare i criteri di cui sopra:

- 1) valuterà le attitudini e le capacità professionali, privilegiando il candidato che possiede quelle più rispondenti alla peculiarità della struttura interessata e alla natura e caratteristica degli obiettivi da raggiungere;
- 2) privilegerà, nell'ambito delle esperienze professionali indicate, il candidato in possesso di quelle che appaiono particolarmente coerenti con lo specifico ruolo da svolgere.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

L'incarico di Direttore di Direzione avrà decorrenza dalla data di effettiva immissione nelle funzioni, condizionatamente all'acquisizione delle dichiarazioni di assenza di cause di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interesse ai sensi di legge.

Al provvedimento di conferimento dell'incarico seguirà la sottoscrizione del contratto/disciplinare di lavoro, nel quale, ai sensi della L.R. n. 54/2012, art. 2, lett. I), saranno tra l'altro specificati: l'oggetto, la decorrenza e durata dell'incarico, il trattamento economico, la disciplina dell'eventuale risoluzione consensuale e il foro competente per la risoluzione di questioni derivanti dal contratto stesso.

Il trattamento economico per il titolare di incarico di Direttore di Direzione, in base al combinato disposto del vigente CCDI per il personale dirigente della Giunta regionale, come aggiornato dal CCNL del 23/02/2026 per l'Area dirigenziale delle Funzioni Locali, è il seguente:

Stipendio tabellare annuo lordo: € 50.005,77;

Trattamento economico di posizione annua lorda: € 59.790,73;

Indennità di vacanza contrattuale nella misura al tempo prevista.

Il trattamento economico dei Direttori di Direzione seguirà le determinazioni stabilite in sede di contrattazione decentrata per il personale dell'Area della dirigenza della Giunta regionale.

L'attività svolta dal Direttore di Direzione è sottoposta a valutazione annuale ai sensi dell'art. 25 della citata L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii., all'esito della quale può essere riconosciuta una eventuale retribuzione di risultato fino a un massimo del 10 per cento lordo della retribuzione annua fissa e continuativa.

L'incarico è conferito a tempo determinato per la durata di tre anni, eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo non superiore a due anni. È fatta comunque salva la cessazione anticipata in correlazione ad una nuova configurazione dell'assetto organizzativo della Giunta regionale.

Resta altresì ferma la cessazione anticipata dell'incarico in coincidenza con il raggiungimento del limite di età o di servizio previsto dall'ordinamento nazionale e regionale, nonché con la data di decorrenza dell'eventuale trattamento pensionistico anticipato.

Per l'intera durata dell'incarico, possono essere autorizzati esclusivamente incarichi extraufficio occasionali o temporanei, nei soli casi previsti dall'ordinamento vigente e dalla specifica regolamentazione regionale.

DISPOSIZIONI FINALI

La presente procedura non assume in alcun modo caratteristiche concorsuali. Non determina, pertanto, alcun diritto al conseguente conferimento dell'incarico e non verrà redatta e pubblicata alcuna graduatoria o elenco degli idonei.

L'amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande nonché di riaprire il termine, modificare, sospendere o revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse, ovvero di non darvi corso in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari, della variazione delle esigenze organizzative dell'ente o dall'uso di altre modalità di individuazione del soggetto più idoneo, secondo quanto previsto dagli atti di macro-organizzazione dell'ente, dal Regolamento n. 1/2016 e ss.mm.ii. e dalla L.R. n. 54/2012 e ss.mm.ii..

Resta impregiudicata ogni valutazione della Giunta regionale circa l'opportunità di non dare corso ad assegnazione di incarico in relazione al posto di Direttore di Direzione di cui al presente avviso.

In tali ipotesi nessuna pretesa o diritto potranno essere avanzati dagli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE 1, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dalla Giunta regionale della Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Dorsoduro 3901, cap. 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento della stessa procedura, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati, ai sensi della DGR n. 596 del 08/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 del 11/05/2018, è il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, cap. 30121, Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento di selezione secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE, in particolare il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, *Data Protection Officer*, con sede a Cannaregio 168 – 30121, Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: dpo@regione.veneto.it.

I candidati hanno, quindi, il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia 11, cap. 00187, Roma (email: garante@gpdp.it; PEC: protocollo@pec.gpdp.it; centralino +39 06.696771).

Venezia, lì 4 settembre 2026

DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE
Il Direttore
F.to Dott. Michele Pelloso